

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Dell'Aquila Staffa

San Ferdinando Trinitapoli

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(elaborato ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dlgs 16 maggio 2017 n. 62 e dell'art. 10
dell'O.M. n. 54 del 26**

marzo 2026, in riferimento al DM n.13 del 29 gennaio 2026)

Classe 5[^] sez. L

Liceo Artistico

**Il Coordinatore
Prof. Alessandro Porcelluzzi**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele Del Vescovo**

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte

personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Oltre alle aree comuni a tutti gli indirizzi liceali, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- ☐ cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- ☐ conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- ☐ conoscere e padroneggiare i processi progettuativi e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- ☐ conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- ☐ conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Per quanto riguarda lo specifico indirizzo attivato presso questo Istituto, di seguito le competenze specifiche sviluppate:

Indirizzo Audiovisivo e multimediale: gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ☐ avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- ☐ conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- ☐ conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- ☐ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORARIO SETTIMANALE</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
FILOSOFIA	2
LINGUA STRANIERA-INGLESE	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	6
LABORATORIO DI DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	8
STORIA DELL'ARTE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Altamura Eugenia	Italiano		X	X
Porcelluzzi Alessandro	Filosofia - Storia	X	X	X
Buo Federica	Discipline audiovisive multimediali – Laboratorio audiovisivo multimediale			X
Lops Roberto	Matematica – Fisica	X	X	X
Dell'Aquila Antonella Isabella	Lingua straniera – Inglese	X	X	X
Nanula Angelo Raffaele	Scienze motorie e sportive		X	X
Farano Antonella	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
Musciolà Franca Letizia	RELIGIONE	X	X	X

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe è composta da dieci alunni (5 allieve e 5 allievi) residenti nel Comune di Trinitapoli, Margherita di Savoia e Barletta. Ci sono tre alunni con disabilità e che seguono programmazione per obiettivi minimi. Sono inoltre presenti tre alunni con DSA. La classe ha mostrato nel corso del triennio una buona partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, con una presenza costante e motivata in occasioni di confronto, discussione, esercizio del pensiero critico, in particolare in ambito extracurricolare. Il livello, in termini di apprendimenti, è sempre stato discreto o buono, ottimo in alcuni elementi; e in ogni caso sempre comunque almeno sufficiente. Motivati al raggiungimento di risultati gratificanti nello studio, gli alunni hanno interagito in modo positivo con i docenti, consentendo un ritmo di lavoro adeguato allo svolgimento dei contenuti previsti in sede di programmazione. Sul piano disciplinare tutti gli studenti sono apparsi, soprattutto nell'ultimo anno, sempre corretti tanto nei rapporti interpersonali quanto nei rapporti con i docenti, mostrando atteggiamenti maturi e responsabili sia all'interno degli spazi scolastici che in occasione di visite o viaggi d'istruzione. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso assidua.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi trasversali:

- acquisire un metodo di studio efficace e produttivo, finalizzato allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze
- acquisire i concetti fondamentali di ogni disciplina e applicarli in situazione per la risoluzione di problemi reali;
- usare consapevolmente tecniche e strumenti per sviluppare le capacità operative autonome e di gruppo.
- elaborare relazioni o componimenti, usando la lingua in modo corretto, a seconda dei vari linguaggi specifici, riproducendo con parole proprie e consapevolmente una catena di deduzioni semplici e chiare;
- sviluppare le capacità analitiche, sintetiche, riflessive e logiche allo scopo di interpretare i fenomeni della vita reale;
- potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e l'empatia.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione *in itinere* della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica. Ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento è stato flessibile per adeguarsi, di volta in volta, ai bisogni e agli interessi della classe e per favorire un clima di collaborazione e di dialogo autentico. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, dialogata, interattiva, ma anche alla lettura e al commento dei testi, al problem solving ed al lavoro di gruppo, al debate.

L'intero consiglio di classe ha collaborato affinché gli studenti acquisissero sempre di più autonomia nell'elaborazione delle conoscenze, nella fluidità dell'esposizione e soprattutto nell'espressione di giudizi critici.

Per il raggiungimento delle competenze si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

coerenza e chiarezza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti; massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento; programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la sovrapposizione in particolari giornate; delineazione di percorsi pluridisciplinari; partecipazione ad incontri di arricchimento culturale.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, dispense, materiale audio- visivo, LIM e lavagna, laboratori e spazi interni ed esterni alla scuola. La scuola da tre anni adotta il metodo DADA, didattica per ambienti di apprendimento, per cui sono gli alunni a spostarsi, a ogni cambio di ora, per raggiungere aule disciplinari. Tutte le aule, di fatto, divengono così laboratori della disciplina oggetto di studio.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche hanno avuto lo scopo di accertare l'impegno, il conseguimento degli obiettivi e la validità del metodo di lavoro. Sono state effettuate verifiche formative e sommative periodiche. L' iter valutativo ha avuto carattere di trasparenza al fine di informare gli alunni dei progressi conseguiti e delle difficoltà incontrate. Le verifiche sono state di tipo soggettivo (temi, relazioni, interrogazioni) e oggettivo (prove strutturate e semistrutturate).

Individuali: almeno due compiti scritti per quadrimestre, se previsti nelle discipline. interrogazioni ed esercitazioni orali in numero minimo di due per quadrimestre

Collettive: colloqui, esercitazioni, verifiche oggettive, esercizi svolti in classe o a casa Ricerche e lavori di gruppo Verifiche scritte nelle materie orali a discrezione dell'insegnante, prove scritte strutturate e/o semistrutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di rielaborazione.
- Capacità di analisi e sintesi
- .-Capacità di autonomia e giudizio
- .-Partecipazione al lavoro di classe
- .-Assiduità nella frequenza scolastica
- Acquisizione di un metodo di studio efficace
- .-Progressi reali rispetto ai livelli di partenza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero e approfondimento sono state realizzate in orario curricolare ed extracurricolare. In particolare, durante l'intero triennio, ove necessario si è ricorso a: recupero in itinere con spiegazioni integrative, assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia; didattica personalizzata in orario curricolare; attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo; sportelli didattici pomeridiani, corsi di recupero, mentoring individuale

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione civica Durante l'anno scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione civica si è svolto, nelle diverse discipline, secondo lo schema orario e il piano comune a tutti le classi quinte degli indirizzi liceali indicati dall'Istituto nel prospetto allegato la presente documento. I nuclei tematici sviluppati sono i seguenti: 1) a) Costituzione, cittadinanza digitale: Legalità, un impegno quotidiano; b) La rivoluzione digitale: diritti, doveri e sfide per il cittadino del XX secolo, progetto "Mind the web"(I Quadrimestre); 2) Costituzione, diritti e doveri: l'ordinamento statale e il contributo

degli organismi internazionali (II Quadriemstre). Il prospetto dei temi affrontati e della divisione oraria è in allegato al presente documento.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La Formazione Scuola Lavoro prevede un monte ore che non deve essere inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi dei licei. La FSL rappresenta un collegamento dei processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post-diploma e universitaria: si basa su lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune. Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata nel mondo del lavoro, il tutor didattico ha svolto il ruolo di assistenza degli studenti e ha verificato il corretto svolgimento del percorso. Gli alunni sono stati impegnati in differenti percorsi di FSL con diversi enti e realtà del territorio e non:

- *Incontro PCTO "Animazione turistica"*
- *Incontro PCTO – corso sulla sicurezza*
- *Associazione culturale Tautor;*
- *Villaggio del Fanciullo Cristo lavoratore;*
- *Grimaldi group spa;*
- *ITS Apulia digital maker;*
- *"Dolci sapori" dei fratelli Minervino,*
- *Photo Production Silvano Morra*
- *Progetto "La scuola del vedere e del sentire"*

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI E ORIENTAMENTO

Le attività didattiche sono state integrate da iniziative, concertate con l'Istituto, che hanno permesso agli studenti di arricchire la conoscenza a tutti i livelli del territorio. La classe ha partecipato, per intero o con alcuni alunni, nel corso del triennio, alle iniziative culturali, sociali e sportive e di orientamento proposte dall'istituto:

Terzo anno:

- Incontro con l'autore
- Incontro sull'HIV
- Seminario "L'io, il tu, il noi"
- Incontro Progetto Martina – Lions Club
- Incontro sul mercato del lavoro con la dott.ssa Roberta Caragnano

Quarto anno:

- Incontro educazione e sicurezza stradale
- Incontro Year exchange

- Incontro con il prof. Luigi Talienti “Al di là delle sbarre”
- Incontro sull’educazione finanziaria
- Progetto “La corsa di Miguel”
- Seminario "Le nuove frontiere della medicina tra le scienze naturali e scienze sociali"
- Incontro con “Osservatorio Giulia e Rossella” - centro antiviolenza
- Orientamento in uscita -NABA- (Nuova Accademia delle Belle Arti)

Quinto anno

- Partecipazione alla tavola rotonda “Gli dei non muoiono mai”
- Incontro con l'Università E-Campus
- Mostra "Mostra e lavoro"
- Mostra "Contaminazione-incursione sul classico"
- Progetto cinema
- Corso per l’orientamento attivo nella transizione scuola-università (PNRR – M4C1 – investimento 1.6)
- Realizzazione video per giornata/mese per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Corso “Autoimprenditorialità” Università di Foggia
- Orientamento in uscita SITAM
- POC “Sguardo sul futuro”

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AGLI ESAMI DI STATO

SIMULAZIONI D’ESAME

Il consiglio di classe ha stabilito di tenere due simulazioni di prove d’esame. La simulazione della prima prova scritta si terrà in data 20 Maggio 2026 sotto la supervisione della docente di Italiano prof.ssa Eugenia Altamura. La simulazione della prova orale si terrà per tutti gli alunni in data 5 Giugno 2026, presenti i docenti delle quattro materie oggetto di colloquio orale all’esame: Italiano, Discipline audiovisive multimediali, Filosofia, Fisica (proff. Altamura, Buo, Porcelluzzi, Lops).

COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

DISCIPLINA	DOCENTE
Discipline audiovisive multimediali/Laboratorio	Federica Buo
Fisica	Roberto Lops

NOME E COGNOME DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Eugenia Altamura	Italiano	<i>Eugenia Altamura</i>
Alessandro Porcelluzzi	Storia-Filosofia	<i>Al</i>
Federico Buo	Discipline audiovisive multimediali-Laboratorio audiovisivo multimediale	<i>Federico Buo</i>
Antonella Isabella Dell'Aquila	Lingua straniera: Inglese	<i>Antonella I. A. Dell'Aquila</i>
Roberto Lops	Matematica-Fisica	<i>Roberto Lops</i>
Maria Antonella Farano	Storia dell'Arte	<i>Maria Antonella Farano</i>
Angelo Raffaele Nanula	Scienze motorie	<i>Angelo Raffaele Nanula</i>
Franca Letizia Musciolà	Religione	<i>Franca Letizia Musciolà</i>
Luigia Pizzi	Sostegno	<i>Luigia Pizzi</i>
Margherita Antonacci	Sostegno	<i>Margherita Antonacci</i>

Allegati:

- 1) Relazione finali e programmi svolti
- 2) Schema orario e temi di educazione civica
- 3) Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e seconda prova scritta; griglia ministeriale per il colloquio (O.M. 45 del 9 marzo 2023, Allegato A).

Trinitapoli, 15.05.2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Del Vescovo Daniele

Il Coordinatore
Prof. Alessandro Porcelluzzi

Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele Del Vescovo

Allegato 1:

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE

Docente: Altamura Eugenia

Disciplina: Lingua e letteratura italiana Classe: 5^L

a.s. 2025-2026

Profilo della classe

La classe è composta da 10 alunni, di cui 5 maschi e 5 femmine, provenienti da Trinitapoli e Margherita di Savoia. Sono presenti tre studenti con disabilità e 3 alunni DSA. La sottoscritta entra nel consiglio di classe a settembre 2024: sin da subito, la classe ha dimostrato impegno, studio a casa e attenzione durante la lezione. Capaci di organizzare con puntualità le verifiche orali, gli alunni hanno dimostrato un buon grado (ottimo per pochi) di maturità, tranne qualche sporadico episodio. Educata e generalmente rispettosa delle regole, la maggior parte della classe è sempre provvista di materiale utile e indispensabile per la lezione.

Gli studenti mostrano buone o ottime capacità nello studio dei contesti letterari, del pensiero degli autori e nell'analisi dei testi poetici e in prosa. Tuttavia, in virtù di una riduzione oraria legata a progetti di orientamento e FSL, si è rivelato necessario rivedere e modificare la programmazione, comunque adeguata alla preparazione di una classe quinta.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

La classe ha imparato a contestualizzare a grandi linee gli autori della letteratura italiana, a delinearne gli aspetti biografici funzionali all'attività letteraria, a leggere ed interpretare in modo adeguato un testo in lingua, cogliendo gli aspetti principali della poetica degli autori. Alcuni contenuti sono stati semplificati o sintetizzati per ragioni di tempo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione frontale, cooperative learning, letture recitate di commedie, esercitazioni, analisi del testo
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Classe, LIM, computer
Strumenti di verifica e criteri di valutazione La classe ha affrontato due verifiche orali e due verifiche scritte per quadrimestre, compresa la simulazione della prima prova scritta.
Contenuti didattici Vedi il programma

Trinitapoli, 07/05/2026 Prof.ssa Altamura Eugenia

Programma di Lingua e letteratura italiana

5^L

a.s. 2025-2026

Libri di testo: G. Baldi - S. Giusso. *Le occasioni della letteratura*, voll. 2-3, Paravia.

L'Età del Romanticismo:

Giacomo Leopardi

La vita; le opere in prosa: *Lo Zibaldone*, *Le Operette morali*. Tematiche della Ginestra.

Zibaldone: La teoria del piacere

Dialogo della Natura e di un Islandese

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Canti: *L'Infinito*

A Silvia

L'età postunitaria

Il contesto: gli intellettuali e i generi letterari.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola; il Verismo italiano.

Giovanni Verga

La vita; le prime opere; la svolta verista; la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa verista; la visione della realtà e la concezione della letteratura. Naturalismo e Verismo a confronto. *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Vita dei campi: *Rosso Malpelo*

I Malavoglia, prefazione: I «vinti» e la «fiumana del progresso»

cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Mastro-don Gesualdo IV, cap. V: La morte di mastro-don Gesualdo

Tra Romanticismo e Decadentismo

Cenni su Charles Baudelaire come esponente del Simbolismo e sul romanzo decadente.

Il Decadentismo

Il Decadentismo

Origine del termine "Decadentismo"; la visione del mondo decadente; l'estetismo; i temi.

P. Verlaine, *Un tempo e poco fa*: *Languore*: analisi del contenuto

C. Baudelaire, *I fiori del male*, *Corrispondenze*: analisi del contenuto dei primi cinque versi.

Giovanni Pascoli

La vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino, le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il fanciullino: Una poetica decadente (non integrale)

Myricae: *X agosto*, poesia a scelta dello studente tra *Temporale*, *Novembre* e *Il lampo*.

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio

La vita; le opere degli esordi; l'estetismo e *Il piacere*; i romanzi del superuomo; le fasi della poetica di D'Annunzio; le *Laudi*.

Lettura di passi estratti dai seguenti testi:

Le vergini delle rocce, l. I: Il programma politico del superuomo (non integrale)

Laudi - Alcione: *La pioggia nel pineto* (non integrale)

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

Le avanguardie storiche; il Futurismo: i temi e le innovazioni formali, Il Manifesto del Futurismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti: *All'automobile da corsa* (in fotocopia)

Italo Svevo

La vita; la formazione culturale; *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*: la struttura, l'inattendibilità di Zeno narratore, il mutamento della figura dell'inetto, il rapporto con la psicoanalisi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Senilità: cap. I: Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno, cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

La vita; la visione del mondo: vita vs forma, l'incomunicabilità, il relativismo conoscitivo; le maschere; la poetica dell'umorismo; le *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato (trama); la produzione romanzesca: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; la produzione teatrale: il periodo "grottesco", la trilogia metateatrale.

Analisi di alcuni passi estratti dai seguenti testi:

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la macchina che meccanizza la vita! (lettura integrale)

Il fu Mattia Pascal (analisi e trama)

Uno, nessuno e centomila (analisi e trama)

Sei personaggi in cerca d'autore (analisi e trama)

Tra le due guerre

Lo scenario storico-culturale

Il controllo della cultura nell'Italia fascista; la poesia del primo Novecento.

Giuseppe Ungaretti (si veda percorso interattivo al seguente link <https://www.edatlas.it/it/magazine/servizi-per-il-docente/fai-sbocciare-la-poesia-giuseppe-ungaretti>) presente in fotocopia.

La vita; *L'allegria*: il titolo, i temi, gli aspetti formali; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

L'allegria: Veglia

Soldati

San Martino del Carso

Fratelli

L'Ermetismo

Il significato del termine "ermetismo", la «letteratura come vita», lo stile.

Salvatore Quasimodo: cenni biografici, principali raccolte poetiche, passaggio dall'Ermetismo al Neorealismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Ed è subito sera, *Ed è subito sera*

Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

Vita, *Ossi di seppia*, il secondo Montale e *Le Occasioni*, il terzo Montale – *La Bufera e altro*,

Satura. Tematiche, poetica e tecnica del correlativo oggettivo.

Analisi e commento dei seguenti testi:

Ossi di seppia: I limoni (prima strofa)

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

La Divina Commedia

Lettura (non integrale), analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XXXIII.

Ed. civica

La legalità e la lotta contro la mafia: approfondimento sulle vittime della mafia del territorio.

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ogni alunno ha analizzato tre articoli)

Trinitapoli, 14/05/2026

Prof.ssa Eugenia Altamu

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: ALESSANDRO PORCELLUZZI
CLASSE: 5^L
A.S.2025/2026

Profilo della classe

La classe, formata da 10 alunni, 5 femmine e 5 maschi, ha sempre mostrato un profilo positivo e propositivo, sia in termini di dialogo con il docente sia in termini di impegno e profitto. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, interessati e curiosi verso la disciplina di insegnamento. Ciò ha permesso di procedere in modo sereno nello svolgimento delle attività didattiche. Nel corso del triennio la classe ha accettato modalità di lezione e di verifica diverse e ha acquisito discrete capacità di orientarsi all'interno degli strumenti della analisi storica.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Rispetto ai traguardi formativi stabiliti in sede di programmazione l'esito, per ciò che riguarda quest'anno, presenta elementi di criticità, poiché la programmazione didattica ha subito interruzioni, e di conseguenza ritardi e tagli, a causa delle molte attività in cui la classe è stata impegnata specialmente nel secondo quadrimestre. Il quadro degli esiti è comunque generalmente positivo, e con risultati in media buoni o molto buoni, e comunque sempre almeno sufficienti; si segnalano alcuni elementi di eccellenza con particolare interesse e attitudine alla disciplina di studio.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie utilizzate più di frequente sono state: la lezione frontale, la lezione dialogata e la lettura commentata di testi e trattati di natura specialistica sui singoli temi/periodi.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula provvista di LIM: oltre al libro di testo, gli alunni si sono nel triennio affidati soprattutto al materiale, in forma di appunti, proposto dal docente. In alcune occasioni sono stati utilizzati video e filmati brevi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state almeno due orali per quadrimestre. All'interrogazione orale è stata affiancata, per brevità, la verifica strutturata scritta in luogo dell'orale. I criteri di valutazione per la verifica orale sono stati: l'impegno, la presenza, il rispetto delle scadenze, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la capacità di riflessione critica, autonoma e originale sulle questioni poste.

Contenuti didattici

La Storia d'Italia, d'Europa e mondiale dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra.

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: PORCELLUZZI ALESSANDRO

Disciplina: STORIA

Classe: 5^A

a.s. 2024/2025

L'Europa tra due secoli e gli imperialismi:

- Seconda rivoluzione industriale
- Società di massa
- L'Italia giolittiana

La Prima guerra mondiale:

- La trappola delle alleanze;
- Le cause del conflitto;
- Dibattito italiano tra interventisti e neutralisti;
- L'intervento italiano;
- Guerra di logoramento;
- Vittoria dell'Intesa.

Rivoluzione russa:

- Rivoluzione di febbraio;
- Crollo dello zarismo;
- Rivoluzione d'ottobre;
- Guerra civile e comunismo di guerra

Il dopoguerra e gli anni Venti:

- I trattati di pace e la nuova Europa.
- La Repubblica di Weimar.

Il dopoguerra in Italia:

- Biennio rosso;
- L'ascesa del fascismo: da San Sepolcro al PNF;
- Dalla Marcia su Roma alla dittatura.

Sviluppo fordismo e crisi

- Sviluppo economico e fabbrica fordista: Taylor e Ford
- La crisi del '29: sovrapproduzione e crisi finanziaria
- Roosevelt, Keynes, il New Deal

Il totalitarismo fascista

- La dittatura totalitaria fascista
- Stato, partito, società
- L'antifascismo
- La politica economica di Mussolini

Il totalitarismo nazista

- La crisi tedesca e l'ascesa al potere di Hitler
- Caratteri dell'ideologia nazista
- Caratteri del regime nazista
- Razzismo e persecuzioni antisemite

Il totalitarismo staliniano

- La NEP e l'ascesa di Stalin
- Collettivizzazione agricola e industrializzazione forzata
- I Piani quinquennali
- Il Terrore staliniano

La seconda guerra mondiale (da svolgere entro la fine delle lezioni)

- L'espansione dell'Asse (1939-1941)
- Da Stalingrado a Hiroshima (1942-1945)
- L'Italia divisa e la nascita della Resistenza
- Shoah

L'Italia repubblicana

- Il contesto e i partiti politici
- La scelta della Repubblica e la Costituente

Trinitapoli, 12 maggio 2026

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: ALESSANDRO PORCELLUZZI
CLASSE: 5[^]L
A.S.2025/2026

Profilo della classe

La classe, formata da 10 alunni, 5 femmine e 5 maschi, ha sempre mostrato un profilo positivo e propositivo, sia in termini di dialogo con il docente sia in termini di impegno e profitto. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, interessati e curiosi verso la disciplina di insegnamento. Ciò ha permesso di procedere in modo sereno nello svolgimento delle attività didattiche. Nel corso del triennio la classe ha accettato modalità di lezione e di verifica diverse e ha acquisito discrete capacità di orientarsi all'interno degli strumenti del lessico e delle categorie della filosofia.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Rispetto ai traguardi formativi stabiliti in sede di programmazione l'esito, per ciò che riguarda quest'anno, presenta elementi di criticità, poiché la programmazione didattica ha subito interruzioni, e di conseguenza ritardi e tagli, a causa delle molte attività in cui la classe è stata impegnata specialmente nel secondo quadrimestre. Il quadro degli esiti è comunque generalmente positivo, e con risultati in media buoni o molto buoni, e comunque sempre almeno sufficienti; si segnalano alcuni casi di ottime performance con particolari interesse e attitudine alla disciplina di studio.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie utilizzate più di frequente sono state: la lezione frontale, la lezione dialogata e la lettura commentata di testi e trattati di natura specialistica sui singoli autori/periodi.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula provvista di LIM: oltre al libro di testo, gli alunni si sono nel triennio affidati soprattutto al materiale, in forma di appunti, proposto dal docente. In alcune occasioni sono stati utilizzati video e filmati brevi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state almeno due orali per quadrimestre. I criteri di valutazione sono stati: l'impegno, la presenza, il rispetto delle scadenze, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la capacità di riflessione critica, autonoma e originale sulle questioni poste dalla Filosofia.

Contenuti didattici

Correnti, autori e concetti chiave della Filosofia dall'Idealismo alla psicanalisi

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: PORCELLUZZI ALESSANDRO

Disciplina: FILOSOFIA

Classe: 5^L

a.s. 2025/2026

L'idealismo Tedesco	• Caratteri generali dell'Idealismo • Fichte: critica a Kant, caratteri dell'Io e caratteri del Non-Io, il ruolo dell'uomo, Etica e Politica. • Schelling: l'Assoluto, rapporto tra Idealismo trascendentale e Filosofia della Natura, l'arte • Hegel: capisaldi del suo pensiero: il sistema hegeliano, la dialettica, la funzione della filosofia, la filosofia dello spirito e la sua oggettivazione nella storia; temi politici, religiosi, etici. • La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera, le due triadi, Coscienza, Autocoscienza, Ragione. • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio e i Lineamenti di filosofia del diritto: Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.
Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx	• Caratteri generali della Destra e della Sinistra Hegeliana. • Feuerbach: tratti fondamentali del materialismo. • Marx, critica a Hegel e fondazione del materialismo storico; Il manifesto del partito comunista; struttura e sovrastruttura; lotta di classe; il Capitale e l'economia politica.
Critica del modello di razionalità dell'idealismo hegeliano	• Schopenhauer: polemica antihegeliana, il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore. • Kierkegaard e la tematica della scelta, gli stadi, l'angoscia. • Nietzsche: spirito dionisiaco e apollineo; denuncia delle menzogne; l'oltreuomo, la morte di Dio, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo

Freud e la psicanalisi	• S. Freud: formazione e primi studi; • il sogno come via di accesso all'inconscio; la struttura della psiche; • prima e seconda topica; • la teoria della sessualità; la nevrosi e la terapia psicanalitica, la metapsicologia, la religione, la civiltà.
-------------------------------	---

Trinitapoli, 13 maggio 2026

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi



DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Antonella Isabella Dell'Aquila
CLASSE: 5^L
A.S.2025/2026

La classe è formata da 10 alunni di cui 5 ragazze e 5 ragazzi. Sono presenti 2 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento per la quale è stato predisposto il PDP e 3 ragazzi con sostegno. Per quanto riguarda le relazioni, gli alunni sono abbastanza rispettosi sia a livello orizzontale sia a livello verticale, assumendo un comportamento complessivamente corretto nell'osservanza delle norme scolastiche. Una parte della classe possiede un buon livello base di conoscenza della lingua inglese, del grado di autonomia e del metodo di studio in possesso. Lo studio individuale risulta non sempre costante. Abbastanza costante la frequenza alle lezioni e per alcuni è viva la curiosità verso la lingua e civiltà inglese. Vi sono alunni meno sicuri che necessiterebbero di maggior impegno e studio individuale. Gli alunni partecipano al dialogo educativo mostrando nel complesso un buon impegno ed entusiasmo.

Obiettivi

- ☐ Conoscere ed acquisire contenuti relativi ai fenomeni letterari e agli autori, acquisire metodi e strumenti per l'interpretazione delle opere;
- ☐ Saper esporre autonomamente i brani di studio
- ☐ Saper riformulare quanto riportato nei testi usando un linguaggio quanto più possibile libero e personale

Contenuti

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli storici, letterari e tematici, aperti anche all'attività disciplinare. La scelta della didattica modulare è stata determinata dalla necessità di fare affiorare la struttura reticolare delle conoscenze, di individuare i nodi concettuali di base, le relazioni e i percorsi alternativi..

Metodologie

Centrale è stata nella didattica la lettura e l'analisi dei testi, le quali sono state espletate sia in forma autonoma sia collettivamente in classe, laddove il docente si è posto come guida nell'attività di sintesi e di apporto extratestuale.

L'ottica modulare ha inquadrato la storia della letteratura all'interno delle relazioni che hanno tenuto conto dei contesti, dei riferimenti estetici, etici ed ideologici, degli strumenti comunicativi.

Pertanto, la metodologia del confronto, laddove possibile, è stata determinante come strumento didattico accanto all'analisi e all'approfondimento dei percorsi tematici.

In base alla necessità e alla disponibilità si è fatto uso degli strumenti audiovisivi e della proiezione di film inerenti ai temi e al periodo storico oggetto di studio; le metodologie didattiche sono state le seguenti: lezione frontale, lavori di gruppo con scambio di materiale prodotto, redazione di schede di analisi.

Verifiche e valutazione

Si è proceduto alla valutazione mediante verifiche programmate ed aderenti alle unità didattiche espletate. La tipologia delle suddette verifiche è stata la seguente: interrogazioni, trattazione sintetica degli argomenti, questionari, analisi testuali, relazioni.

La valutazione delle prove ha adottato i parametri relativi alla conoscenza dei contenuti, alla abilità di analisi e

sintesi, alla correttezza linguistico-espressiva, alla capacità di elaborazione autonoma.

Nell'iter valutativo si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, dell'impegno, della partecipazione e della motivazione allo studio.

Programma svolto:

Libro di testo: Performer heritage blue

MODULI	UNITÀ DIDATTICA	CONTENUTI ESSENZIALI PER LA DDI	SCANSIONE TEMPORALE
THE ROMANTIC AGE	The sublime Reason vs emotion Pre-romantic poetry The Graveyard School of Poetry(hints) Thomas Gray:Elegy written in a country churchyard Wordsworth and Coleridge:the lyrical Ballads The romantic age The gothic novel Mary Shelley Mary Shelley's Frankenstein	The sublime The romantic and pre romantic age The gothic novel	Settembre/Ottobre/ Novembre/Dicemb re
THE VICTORIAN AGE	The Victorian age Charlotte Bronte Thomas Hardy Film: Tess of the d'Ubervilles R. L. Stevenson Dr. Jekyll and Mr Hide	The Victorian age	Gennaio/febbraio
THE AMERICAN RENAISSANCE	The American Renaissance Emily Dickinson	The American renaissance	febbraio
THE EDWARDIAN AGE AND WORLD WAR I	The Edwardian age Virginia Wolf James Joyce Thomas Sternes Eliot The love song of J.Alfred Prufrock	The Edwardian age	Marzo, Aprile,Maggio,Giu gno

Ed.Civica: Forma di Ssatto e governo britannico

Trinitapoli 05/05/2026

La docente
Antonella Isabella Dell'Aquila

RELAZIONE FINALE

Docente: Buo Federica

Disciplina: Discipline audiovisive e multimediali/Laboratorio audiovisivo e multimediale

Classe: 5L

a.s.: 2025/2026

Profilo della classe

La classe è composta da 10 studenti di cui 3 con BES e 3 con DSA per i quali il consiglio di classe ha predisposto un pdp. Gli studenti hanno mostrato sempre una partecipazione attiva e costante nelle attività svolte fin da subito. Vi è la presenza di un buon numero di elementi veramente responsabili, educati e diligenti, con esiti davvero eccellenti. Hanno sempre mostrato rispetto delle consegne, rispetto per gli altri e per i docenti raggiungendo un alto livello di competenze, conoscenze e abilità. Altri studenti seppur meno brillanti, hanno mantenuto un atteggiamento sempre costruttivo e rispettoso, raggiungendo in tal modo un soddisfacente e certe volte discreto livello di competenze. Soltanto pochi studenti hanno registrato poca costanza nella consegna degli elaborati e della partecipazione, conseguentemente nell'impegno raggiungendo gli obiettivi minimi.

Traguardi formativi raggiunti

La classe ha raggiunto in misura complessivamente soddisfacente i traguardi formativi previsti dalla programmazione. Gli studenti hanno acquisito competenze disciplinari adeguate, migliorando il metodo di studio, le capacità espressive e l'autonomia operativa. Permangono differenze nei livelli di preparazione individuale, ma il percorso didattico può considerarsi nel complesso positivo.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Ogni argomento trattato è stato introdotto da una lezione teorico pratica frontale/sincrona che ha consentito al docente di verificare il livello di attenzione degli studenti. Dall'argomento teorico pratico si è passato all'elaborato digitale, durante il suo svolgimento si è intervenuti attraverso revisioni e chiarimenti individuali

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione partecipata
- lezione frontale
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- discussione e riflessione sul lavoro svolto;
- brainstorming e lavori di gruppo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento hanno incluso, oltre agli spazi scolastici tradizionali, contesti esterni dedicati alle attività di fotografia sul campo, finalizzate all'acquisizione di competenze tecniche, compositive e progettuali. L'utilizzo integrato di attrezzature fotografiche, laboratori informatici e software di post-produzione ha consentito di sviluppare competenze operative e autonomia progettuale.

Sono stati impiegati:

- Attrezzature fotografiche e strumenti digitali;
- Laboratori multimediali;
- LIM e piattaforme digitali;
- Software di elaborazione delle immagini;
- Materiali audiovisivi e contenuti online.

L'utilizzo di ambienti diversificati ha favorito un apprendimento esperienziale, il lavoro collaborativo, l'osservazione diretta e l'applicazione concreta delle competenze acquisite.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove teoriche, pratiche e progettuali, coerenti con gli obiettivi disciplinari e le competenze previste dalla programmazione.

Sono stati utilizzati:

- verifiche orali e scritte;
- esercitazioni pratiche individuali e di gruppo;
- realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali;
- attività laboratoriali di ripresa, montaggio ed elaborazione digitale;
- analisi e lettura di immagini, sequenze audiovisive e prodotti multimediali;
- osservazione sistematica del lavoro svolto in laboratorio.

La valutazione ha tenuto conto:

- delle conoscenze teoriche acquisite;
- delle competenze tecnico-operative nell'utilizzo di strumenti e software specifici;
- della capacità progettuale, espressiva e comunicativa;
- della creatività e della coerenza tra idea progettuale e prodotto realizzato;
- dell'autonomia operativa e organizzativa;
- della partecipazione, dell'impegno e della continuità nel lavoro;
- dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Particolare attenzione è stata riservata alla capacità di integrare linguaggi visivi, audiovisivi e multimediali, nonché all'acquisizione di competenze relative alle fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e post-produzione.

Contenuti didattici

Sono stati affrontati contenuti relativi al linguaggio audiovisivo e multimediale, alle tecniche di ripresa e montaggio, alla progettazione di prodotti audiovisivi, all'uso di software specifici e all'analisi dell'immagine fotografica e cinematografica. Le attività sono state sviluppate attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e progettuale.

Luogo e data

11/05/2026

La Docente

Federica Buo



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: DISCIPLINA AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

DOCENTE: BUO FEDERICA

ORE SETTIMANALI: 6

ORE CLASSE: 5L

PROGETTAZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

- IL WORK FLOW PER LA PRODUZIONE VIDEO
- LE INQUADRATURE
- LE ANGOLAZIONI DI RIPRESA
- GLI ELEMENTI BASE DEL MONTAGGIO VIDEO

LA PRODUZIONE DI UNO SHORT MOVIE

- GLI ELEMENTI DI BASE DI UN VIDEOCLIP
- CARATTERISTICHE FONDAMENTALI
- LE FASI ORGANIZZATIVE E DI SVILUPPO DI UN VIDEOCLIP

IL PRODOTTO VIDEO:

- LA FOTOCAMERA DIGITALE
- OTTICHE E INQUADRATURE

- L'ESPOSIZIONE: DIAFRAMMA E OTTURATORE
- IL COLORE E LA TEMPERATURA DELLA LUCE

TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO

- LA PROGETTAZIONE
- L'ORGANIZZAZIONE
- LA RIPRESA
- LA PRODUZIONE
- LA REGIA
- LA FOTOGRAFIA
- L'AUDIO
- LA LUCE
- LA SCENA
- LA POST PRODUZIONE:
- INDICAZIONI OPERATIVE PER IL MONTAGGIO
- STRUMENTI E MOVIMENTI DELLA MACCHINA DA PRESA
- IL MONTAGGIO VIDEO

ELEMENTI DI VIDEO EDITING

- GLI EFFETTI
- LA COLONNA SONORA
- I TITOLI
- LE FASI PROGETTUALI

IL PRODOTTO DI ANIMAZIONE

- LE CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ANIMAZIONE
- TECHNICHE DI ANIMAZIONE TRADIZIONALE
- FULL ANIMATION
- LIMITED ANIMATION
- STOP MOTION
- ANIMAZIONE 2D

- ANIMAZIONE 3D
- LE FASI PROGETTUALI

IL CINEMA

- LA TECNICA CINEMATOGRAFICA
- IL CINEMA DI HOLLYWOOD
- IL CINEMA DAGLI ANNI 30 AGLI ANNI 50
- IL CINEMA DAGLI ANNI 50 AGLI ANNI 80
- EFFETTI SPECIALI E CINEMA DIGITALE

DOCENTE

Buo Federica



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DISCIPLINA: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DOCENTE: BUO FEDERICA

ORE SETTIMANALI: 8

ORE CLASSE: 5L

LO SVILUPPO DI UN PRODOTTO VIDEO

- LO SVILUPPO DELL'IDEA CREATIVA
- SCENEGGIATURA
- SVILUPPO DELLO STORYBOARD
- EDITING E MONTAGGIO
- IL TARGET
- IL SOGGETTO
- RELAZIONE

INQUADRATURE E RIPRESE

- LE INQUADRATURE: CAMPI E PIANI

- LA COMPOSIZIONE DELL'INQUADRATURA E LA REGOLA DEI TERZI
- LE ANGOLAZIONI DI RIPRESA E I MOVIMENTI DELLA RIPRESA

IL PRODOTTO DI ANIMAZIONE

- FULL ANIMATION
- LIMITED ANIMATION
- STOP MOTION

LA PRODUZIONE DI UNO SHORT MOVIE

- APPLICAZIONE DEL WORKFLOW PER LO SVILUPPO DEL VIDEOCLIP
- SPOT PUBBLICITARIO

TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO

- STRUMENTI E MOVIMENTI DELLA MACCHINA DA PRESA
- IL MONTAGGIO VIDEO

ELEMENTI DI VIDEO EDITING

- GLI EFFETTI
- LA COLONNA SONORA
- I TITOLI
- LA FINALIZZAZIONE ANIMAZIONE 3D
- LE FASI PROGETTUALI

DOCENTE

Buo Federica

RELAZIONE FINALE

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^L

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2025/2026

Profilo della classe

La classe attualmente è costituita da 10 alunni, di cui 5 maschi e 5 femmine. Sono presenti 6 studenti con BES, di cui tre alunni con disabilità e tre con DSA.

La classe da un punto di vista disciplinare ha mostrato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Da un punto di vista didattico è possibile suddividere la classe in tre distinti gruppi. Il primo, costituito da un piccolo gruppo di alunni molto interessati alla disciplina, costanti nello studio, partecipi e volenterosi, è riuscito a raggiungere risultati eccellenti.

Un secondo gruppo, costituito dalla maggioranza della classe, ha mostrato interesse alle attività didattiche proposte e partecipazione piuttosto regolare, ha conseguito esiti che vanno da discreti a buoni.

Infine pochi alunni non si sono sempre mostrati interessati alle attività didattiche, hanno mostrato un impegno discontinuo, pertanto hanno raggiunto risultati da sufficienti a discreti.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata supportata dall'utilizzo della LIM. Lezione interattiva, utilizzo delle TIC, peer to peer.

Strumenti didattici

LIM, libro di testo, power point pubblicati su classroom, visione di video didattici (youtube, raiplay), appunti forniti a lezione dal docente.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto della costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva e interesse particolare per la disciplina.

Trinitapoli, 12/05/2026

La docente

Maria Antonella Formisano

PROGRAMMA SVOLTO

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5[^]L

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2025/2026

1. Impressionismo

Caratteri generali.

Édouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies-Bergère.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente – serie della Cattedrale di Rouen – Ponte giapponese e giardino delle ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette – Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *La lezione di danza – L'assenzio.*

2. Postimpressionismo

Caratteri generali.

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio alla grande Jatte.*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Edvard Munch, *L'urlo.*

3. Art Nouveau

Caratteri generali.

Secessione viennese

Gustave Klimt: *Il bacio – Giuditta I e Giuditta II (confronto).*

Modernismo

Antoni Gaudì: *Sagrada Familia, Parco Guell.*

4. Le avanguardie storiche

Caratteri generali.

Espressionismo francese e tedesco.

Caratteri generali.

Henri Matisse: *La stanza rossa – La danza.*

Ernst Ludwig Kirchner: *Postdamer Platz.*

Cubismo

Caratteri generali, cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon* - *Ritratto di Ambroise Vollard* - *Natura morta con sedia impagliata* - *Guernica*.

Futurismo

Caratteri generali.

Umberto Boccioni: *La città che sale* - *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Surrealismo

Caratteri generali.

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

René Magritte: *Il tradimento delle immagini*.

Frida Kahlo: *Ospedale Henry Ford*, *Le due Frida*, *Autoritratto come tehuana*.

Partecipazione alla visita didattica presso la Pinacoteca "De Nittis" a Barletta.

Trinitapoli, 12/05/2026

La docente

Maria Antonella Formisano

RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5L

a.s. 2025-2026

Profilo della classe Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è nell'insieme adeguato. Gli alunni hanno generalmente un metodo di studio ed un ritmo di apprendimento corrispondenti al proprio percorso di studi. L'impegno nell'approfondimento e la partecipazione al dialogo educativo sono stati perlopiù continui e propositivi.
Traguardi formativi raggiunti <i>(rispetto alla programmazione)</i> Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Il giudizio generale del profitto conseguito dagli studenti è nel complesso buono.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate L'analisi delle problematiche etiche contemporanee oggetto di approfondimento è stata sviluppata essenzialmente attraverso la didattica della ricerca, il dibattito in classe e la condivisione degli approfondimenti svolti.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche. La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.
Contenuti didattici I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e obiezione di coscienza; le diverse proposte etiche tra cui l'etica religiosa; temi di bioetica; argomenti di etica sociale; la giustizia nei testi sacri delle religioni (argomento di educazione civica).

Trinitapoli, 7/5/2026

Il Docente
 Musciolà Franca Letizia

Programma di Religione

a.s. 2025-2026

classe 5 sez. L

Preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti umani, riconoscimento della dignità della persona umana

Legge, coscienza, libertà

L'obiezione di coscienza: Massimiliano di Tebessa, Desmond Doss, Sophie Scholl

Etica ed etiche e il loro rapporto con la legge

L'etica religiosa

Di cosa si interessa la bioetica

Spunti di riflessione sulla legge 194/78 e sul fine vita

Ed. Civica: legalità, un impegno quotidiano; analisi di brani sulla giustizia tratti da testi di diverse religioni storiche

Genocidi del '900

Globalizzazione dell'indifferenza, implicazioni di etica sociale

Commercio equo e solidale, microcredito, banca etica

Cittadini del mondo, il viaggio nel DNA, riconoscersi uguali, diversi, unici

Gli Alunni

I

Il Docente

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

a.s. 2025/2026

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: NANULA ANGELO RAFFAELE

Classe: 5^L Liceo Artistico

Profilo della classe La classe rispetta la programmazione in clima sereno e in modo ottimale, con partecipazione attiva ed interesse
Traguardi formativi raggiunti (<i>rispetto alla programmazione</i>) Competenze nei principali sport, giocare un torneo di gruppo Riconoscere i comportamenti a rischio per la salute Monitorare i livelli di attività fisica giornaliera
Metodologie e strategie didattiche utilizzate Outdoor education e didattica pratica
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Spazi aperti e cortile, classe, piccoli attrezzi ginnici
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Osservazione sistematica degli esercizi Prodotti digitali Interrogazioni orali
Contenuti didattici Macro aree di: Principali sport di squadra ed individuali, la salute ed i suoi benefici, lo stile di vita fisicamente attivo

Trinitapoli, 12/05/2026

Il Docente

Angelo Raffaele Nanula

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2025/2026

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: NANULA ANGELO RAFFAELE

Classe: 5^L Liceo Artistico

- La pallavolo, teoria tecnica e didattica
- La pallacanestro, teoria tecnica e didattica
- Il calcio, teoria tecnica e didattica
- La salute, il contrasto alla sedentarietà e all'obesità giovanile
- I rischi dell'alcol e del fumo
- Prevenzione dei comportamenti scorretti sul campo di gioco
- Gli infortuni
- L'anatomia e i muscoli principali
- Il sonno e il ruolo degli ormoni

Trinitapoli, 12/05/2026

Il Docente

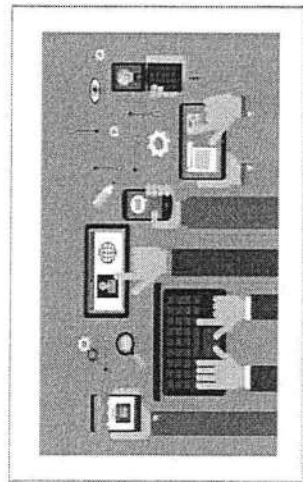
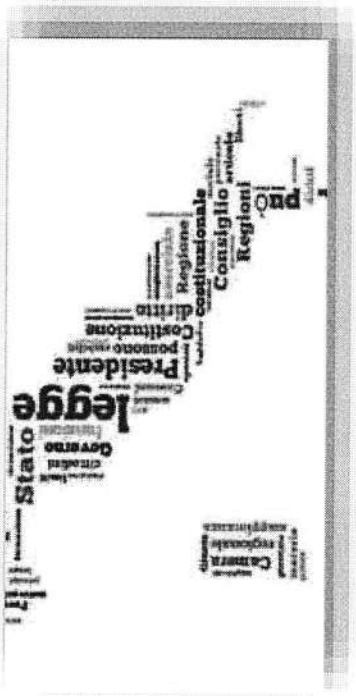
Angelo Raffaele Nanula

Allegato 2:

PROSPETTO DI EDUCAZIONE CIVICA



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA





PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE 3. CITTADINANZA DIGITALE	1. COSTITUZIONE
TRAGUARDI DI COMPETENZA	• Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



OBIETTIVI DI APPENDIMENTO	- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi delle identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. - Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la
----------------------------------	--	---



		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
--	--	---



SCANSIONE TEMPORALE PER CONTENUTI	I QUADRIMESTRE-ORE 23 <u>LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO</u> Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Creare un simulatore di processo in cui gli studenti interpretano avvocati, giudici e testimoni in un caso contro la criminalità organizzata. Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzia i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana. Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...). Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune. Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo. *Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 4. Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2. Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4. Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.	II QUADRIMESTRE-ORE 10 <u>DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</u> Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali. Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4: I diritti umani. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura latina per ore 2. Diritti e doveri per i cives romani. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Diritti e doveri nella Grecia antica. *Per il Liceo Artistico Docente di Lingua e Letteratura Italiana per ore 4: I diritti umani.
--	---	--



LA RIVOLUZIONE DIGITALE: DIRITTI, DOVERI E SFIDE PER IL CITTADINO DEL XXI SECOLO

Per il nucleo tematico della **cittadinanza digitale**, le attività didattiche si baseranno sui webinar del progetto "Mind the Web". Questo percorso formativo, frutto del Protocollo d'intesa tra il MIM e l'IDMO, mira a promuovere l'educazione ai media digitali e all'intelligenza artificiale.

Il programma degli appuntamenti *Mind the Web*:

22 ottobre 11,00-13,00	Michele Marangi, Media educator, Professore associato presso eCampus Università	Dalla Tv a Tik Tok: vivere nell'ambiente digitale
5 novembre 11,00-13,00	Fabio Paglieri, Psicologo cognitivo, Dirigente di ricerca presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR Roma	Disinformazione digitale e Intelligenza artificiale: da vittime a utenti critici
18 novembre 11,00-13,00	Beatrice Maulino, Divulgatrice scientifica, Frame - Divagazioni scientifiche	La dieta mediterranea: nutrirsi di buona informazione
10 dicembre 11,00-13,00	Vincenzo Crupi, Filosofo della scienza, Professore Ordinario presso l'Università di Torino	Il metodo scientifico, istruzioni per l'uso (digitale)



METODOLOGIA E STRUMENTI	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato 3: Griglie di valutazione per le due prove scritte e per il colloquio orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

**TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO
ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - parafrasi	Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
	TOTALE PUNTI		/20

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente,	5
		originale Completa e	4
		omogenea	3
		Complessivamente	2,5
		adeguata Parziale	1,5
		Limitata, scarsa	
Conoscenze	Informazione	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
TOTALE PUNTI			/2

		0
--	--	---

Griglia di Valutazione

Seconda Prova Scritto - Pratica di Discipline Audiovisive Multimediali

Indicatore	Descrittori dettagliati	Punti max	Fascia di livello e punteggio	Descrizione della fascia
Correttezza dell'iter progettuale	- Il progetto è articolato secondo le fasi richieste (schizzi preliminari, soggetto, sceneggiatura, storyboard, prototipo di progetto, relazione). - È evidente una pianificazione coerente e progressiva. - Ogni fase è funzionale alla realizzazione dell'idea comunicativa. - La documentazione di progetto è completa e ordinata.	6	Ottimo (5-6)	Iter progettuale completo, coerente, ben documentato
			Buono (3-4)	Iter abbastanza completo e coerente, con documentazione discreta
			Sufficiente (1-2)	Iter parziale o poco coerente, documentazione carente
			Insufficiente (0)	Iter assente o del tutto incoerente, mancanza di documentazione
Pertinenza e coerenza con la traccia	- Il progetto risponde in modo centrato e consapevole al tema proposto. - Le scelte narrative, visive e concettuali sono coerenti con il tema. - È riconoscibile un punto di vista critico o riflessivo sul tema. - Gli elaborati risultano pertinenti rispetto alla consegna.	5	Ottimo (5)	Risposta pienamente centrata, coerente e riflessiva
			Buono (3-4)	Risposta generalmente coerente con qualche spunto critico
			Sufficiente (1-2)	Risposta parzialmente pertinente e poco coerente
			Insufficiente (0)	Risposta non pertinente o assente
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	- Utilizzo consapevole di strumenti e software del settore audiovisivo multimediale. - Scelte tecniche adeguate all'obiettivo comunicativo. - Corretta applicazione di tecniche visive e/o audio (grafica, montaggio, animazione, ecc.). - Buon equilibrio tra creatività e controllo tecnico.	3	Ottimo (3)	Uso sicuro e consapevole degli strumenti e tecniche
			Buono (2)	Uso discreto con qualche imprecisione tecnica
			Sufficiente (1)	Uso elementare e poco efficace degli strumenti
			Insufficiente (0)	Uso scorretto o assente di strumenti e tecniche
Autonomia e originalità	L'elaborato esprime una visione personale e originale.	3	Ottimo (3)	Proposta originale, autonoma e creativa

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

